



## SPUNTI PER APPROFONDIMENTI PLURIDISCIPLINARI

**Obiettivi:** acquisire nuovi punti di vista sulle tematiche legate al lavoro e consapevolezza delle nuove opportunità.

**Area linguistico espressiva:** fare ricerche e letture sugli antichi mestieri del territorio; raccogliere testimonianze dirette, letterarie, filmiche, fotografiche e pittoriche sui mestieri scomparsi.

**Area storico sociale:** i lavori e i mestieri nella storia del Piemonte: fare un confronto con la situazione odierna.

**Area scientifico tecnologica:** le risorse naturali e le fonti di energia sfruttate per il lavoro, ieri e oggi; antichi mestieri, nuove tecnologie.

## INVITO ALLA VISITA

### Parco Naturale Alpi Marittime

Progetto "Economie e sostenibilità". L'obiettivo principale è quello di accrescere la consapevolezza dei ragazzi sull'importanza delle tematiche legate alla sostenibilità, favorendo la conoscenza delle opportunità che possono essere messe a disposizione da un'area protetta che tutela un territorio montano. Da questo contesto prende il via il progetto che prevede una serie di visite in Valle Gesso per conoscere gli aspetti naturalistici e le economie che hanno avuto modo di svilupparsi. La ricerca affronta i più diversi scenari economici del territorio: l'economia autarchica in montagna tipica dell'inizio del secolo scorso, le grandi economie attuali (Enel, cave), quelle più strettamente legate alle tematiche della sostenibilità (agriturismo, rifugio escursionistico, Ecomuseo della Segale), prendendo in considerazione anche le professioni legate alla natura (guardiaparco, guida del Parco, gestori dei centri visita...).



### Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia

L'Ecomuseo organizza per le scuole dell'obbligo un percorso didattico per approfondire la conoscenza del mondo del consumo critico e del Commercio Equo e Solidale: conoscere le dinamiche del commercio mondiale per imparare a essere consumatori responsabili.



**UNA BUONA PRATICA:** *parla con i nonni. Parlare agli anziani è un bello scambio di esperienze, arricchisce noi e loro.*

### ATTIVITÀ:

**Discussione di avvio:** quali mestieri conosciamo? Cosa si vuole fare da grandi? Quali elementi sono prioritari nella scelta di un lavoro per il proprio futuro? Quali risorse naturali si scoprono alla base dei mestieri di ieri e di oggi?

**Primaria:** rispondiamo con testi e disegni.

**Secondaria di 1° grado:** raccogliamo informazioni su nuove opportunità formative nella nostra zona;

facciamo interviste ai genitori, ai nonni, ai compagni delle scuole superiori, ai fratelli all'università.

**Secondo ciclo:** analizziamo il nostro territorio per individuare nuovi e originali campi di attività. Raccogliamo informazioni su quali sono le antiche professioni oggi rivalutate e quali percorsi di studio richiedono. Simuliamo in tutte le sue fasi l'organizzazione di una cooperativa.

[www.regione.piemonte.it/parliamo](http://www.regione.piemonte.it/parliamo) - [www.scuola.net](http://www.scuola.net)



# IL LAVORO

*L'insegnante che progetta una visita didattica a un Parco o a un Ecomuseo si aspetta di far provare ai propri studenti nuove esperienze, e di far conoscere la diversità degli ecosistemi: gli animali, la vegetazione, le case rustiche... e i vecchi mestieri, recuperati e difesi dal rischio di "estinzione".*

*Con una sorpresa. Il "mondo del lavoro" testimoniato dai Parchi e dagli Ecomusei è in realtà modernissimo, proiettato al futuro, il futuro dei ragazzi che vi abitano e dei ragazzi che li visitano.*



Nella Provincia di Torino ci sono 636 "Piccoli Guardiaparco". Sono tutti bambini tra i 7 e i 12 anni con un'esperienza molto particolare alle spalle: aver trascorso una settimana delle loro vacanze estive nei boschi del **Parco Naturale della Collina Torinese** insieme ai guardiaparco dell'Ente. La giornata inizia al mattino e termina nel tardo pomeriggio, tutte le attività si svolgono all'aperto, una notte si dorme tutti insieme in una grande tenda e alla fine della settimana ognuno riceve il diploma di "Piccolo Guardiaparco". Il progetto ha ormai tredici anni, e le attività proposte durante la settimana cambiano di anno in anno: passeggiate ed escursioni, giochi di conoscenza e cooperazione, misure topografiche e carotaggi, gare di orientamento, ricerca delle tracce degli animali, piccoli interventi di pulizia e manutenzione dei sentieri, fino alla visita guidata che i ragazzi devono progettare per destinatari molto particolari, i propri genitori.

## PREPARARSI PER L'AMBIENTE

Il **Master Universitario in Identità, Creatività e Territorio** è frutto della collaborazione tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Città Studi e la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale. Il Master ha l'obiettivo di formare *cultural facilitators*, vale a dire operatori altamente qualificati capaci di far dialogare concretamente cultura, territorio e mondo dell'impresa.

L'**Osservatorio sulle professioni ambientali** è un progetto dell'Unione Europea che in Italia ha coinvolto la Regione Piemonte, insieme all'Emilia Romagna e all'Umbria.



REGIONE  
PIEMONTE

*parliamo con i giovani*



## IL FUTURO È GIÀ QUI

Nel **Parco Naturale Capanne di Marcarolo** è in atto un progetto complessivo di attenti interventi di recupero che svilupperà attività economiche e nuove fonti di reddito: Cascina Moglioni, ricostruzione funzionale di un'unità poderale tipica; Cascina Astore "Museo della Castagna"; Cascina degli Alberghi "Museo della Vita Agreste"; le miniere d'oro, le neviere a Prato del Gatto, le carbonaie, gli essiccatoi, i magli e i mulini sparsi sul territorio, punti informativi e di sosta, a Voltaggio e presso la Cascina Foi. L'Ecomuseo è un elemento vivo e attivo, capace di convogliare tutti gli attori presenti sul territorio: moltissime saranno dunque le manifestazioni, le sagre e le iniziative che inviteranno la cittadinanza a partecipare attivamente e che faranno conoscere la cultura e la storia di queste terre in modo festoso e coinvolgente.

Nell'**Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone**, all'Alpe Selviana, il lavoro agricolo è condotto con metodo biologico. La Cooperativa Agricola "Il Glicine" di Agrano testimonia il rispettoso inserimento dell'uomo nella natura. Un sentiero didattico permette di vivere esperienze che riguardano le coltivazioni di piccoli frutti.

Nel **Parco Regionale del Po Cuneese** nel 1985 si è costituita la Cooperativa Erbe Aromatiche Pancalieri e dal 1981 a Pancalieri si tiene "Viverbe", importante rassegna regionale di vivaismo e piante officinali.



### Le nuove aziende enogastronomiche e i marchi di tipicità

I prodotti tipici sono: vini, cereali, legumi e frutta coltivati secondo il metodo biodinamico; prodotti dell'allevamento di bovini, ovini, conigli, maiali; formaggi, liquori e altre specialità piemontesi.

### Alcune professioni possibili in campo ambientale

L'accompagnatore naturalistico  
L'educatore ambientale  
La guida alpina  
Il guardiaparco  
Il disegnatore naturalistico  
Il designer di prodotti ecocompatibili  
Il ricercatore  
Il naturalista  
L'architetto del paesaggio

## LAVORANO CON NOI

### La formica rufa nel Parco Naturale Orsiera Rocciavré

Cumuli di aghi e detriti vegetali fino a un metro di diametro alla base per un metro di altezza segnalano il nido della formica rufa, capace di catturare decine di migliaia di insetti e artropodi al giorno, per il fabbisogno alimentare del formicaio. Trapianti di formicai in zone infestate da insetti nocivi hanno dato positivi risultati nel campo della lotta biologica.

### L'ape mellifera nel Parco Naturale Lagoni di Mercurago

Il prodotto del lavoro dell'ape domestica è dai tempi antichi utilizzato dall'uomo, che sapientemente alleva e cura gli sciami. Nel Parco dei Lagoni si trovano piccole porzioni di brughiera (da brugo, piccolo cespuglio sempreverde), caratterizzata da una vegetazione formata in prevalenza da erbe e cespugli: le api producono, dai fiori di calluna, un miele di colore scuro.

La vita delle api e il mestiere dell'apicoltore possono essere studiati al CEA del **Parco del Nobile**, sulle Colline di Torino, oppure visitando il piccolo museo istituito nella **Riserva Naturale Sorgenti del Belbo**, parte del Sistema dei parchi cuneesi. Nella **Zona di salvaguardia Boschi e Rocche del Roero ed Ecomuseo delle Rocche del Roero**, sul "Sentiero del Miele", si può andare alla scoperta delle Case delle Api, costruzioni in muratura, nascoste nella fitta vegetazione, in posti soleggiate ma selvaggi dove, nella seconda metà dell'800, si è cercato di allevare "famiglie di api" per la produzione del miele.

## IL LAVORO CHE TRASFORMA IL PAESAGGIO



La Città di Torino ha promosso l'istituzione dell'**Ecomuseo Urbano**, un'opportunità per conoscere la storia dei quartieri, rafforzando una memoria collettiva e un senso di appartenenza culturale comune.

L'impostazione della gestione del bosco progettata molti secoli fa dai monaci certosini è perfettamente visibile nei dintorni di antichi edifici religiosi, come la Certosa di Pesio nel **Parco dell'Alta Valle Pesio**. Altra trasformazione che sottolinea la volontà dell'uomo di modellare il territorio è l'esempio, di livello europeo, rappresentato dai terreni agricoli che per molti chilometri si estendono intono alla **Palazzina di Caccia di Stupinigi** (opera di Filippo Juvarra e patrimonio Unesco): le rotte (strade sterrate) che disegnano il geometrico intreccio di vie di comunicazione all'interno del bosco convergono tutte nel salone centrale del Castello.

## ANTICHI MESTIERI PER IL FUTURO

A Pontebernardo, borgata di Pietraporzio, nella sede dell'**Ecomuseo della Pastorizia**, è stato inaugurato il percorso museale permanente che illustra lo sviluppo della pastorizia tracciandone un excursus storico-comparativo nel bacino del Mediterraneo, con particolare riferimento alla realtà locale. Il museo è stato concepito come laboratorio collocato all'interno di una serie di altre iniziative, quali il Centro di selezione della razza ovina locale e il punto vendita dei manufatti in lana della pecora sambucana. In un locale dell'Ecomuseo, trasformato in laboratorio, saranno realizzati come da antica tradizione formaggi con solo latte di pecora e stagionati per circa un mese. Il laboratorio vuol essere prima di tutto uno strumento per i pastori locali che intendono continuare a produrre un alimento genuino, particolarmente gustoso e apprezzato e quindi importante per l'economia locale.

I viticoltori associati della Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra, nella **Riserva Naturale Speciale Val Sarmassa**, hanno ideato una pregiata selezione delle "Vigne Vecchie", vigne che risalgono a quando i contadini, spinti dalla necessità, sradicarono querce imponenti impiantando barbere e nebioli di Montedelmare sulla ripida collina, su dossi volti al solatio con una leggera torsione all'ovest, tanto da poter cogliere anche l'ultimo raggio di sole. Vigne conservate nella Riserva, capaci di resistere alla siccità delle sabbie ricche di conchiglie fossili e di produrre uve insuperabili. La vinificazione e l'affinamento seguono un itinerario particolare e ogni vigneto è catalogato e controllato da tecnici.

